

## Pazienti cronici, il 45% dei medici approva la riforma

**Pubblicato:** Mercoledì 2 Agosto 2017



«Oggi è una bella giornata per la sanità lombarda. Nonostante le difficoltà e le resistenze di alcune sigle sindacali **il 45% dei medici di medicina generale, 2.393 su 5.364, ha deciso di cogliere con Regione la sfida intrapresa per migliorare la qualità della vita degli oltre 3.000 pazienti cronici lombardi**, candidandosi alla loro presa in carico».

Lo ha detto l'**assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera** commentando i dati relativi ai medici di medicina generale che si sono candidati a gestori o co gestori della presa in carico dei pazienti cronici lombardi, alla luce della legge di riforma del sistema sanitario regionale.

**RISULTATO STRAORDINARIO** – «Siamo assolutamente orgogliosi per questo risultato – ha sottolineato l'assessore -. Questo significa che il lavoro di valorizzazione del ruolo del medico di medicina generale che abbiamo previsto all'interno del nuovo modello di presa in carico, dotandoli di strumenti veri e concreti, alla fine è stato compreso».

**OLTRE IL 70% IN ATS VAL PADANA, ATS MONTAGNA, E ATS BRIANZA** – “Neppure i ricorsi di alcune sigle sindacali – ha aggiunto – sono riusciti a scalfire la giustizia della nostra riforma e a trovare il consenso sperato. Lo dimostra il 78% di candidature nella Ats Val Padana(305 medici su 392), il 75% in quella della Montagna (123 su 165), il 70% in quella dell'Ats della Brianza (391 su 560), il 47% in quella di Bergamo (283 su 604), il 46% in quella di Brescia (293 su 639), **il 45% in quella dell'Insubria (356 su 798)**, il 30% in quella di Pavia (96 su 324) e infine il 29% in quella dell'Ats Milano (546 su 1.882)”.

**TEMPO FINO AL 30 SETTEMBRE** – «Voglio rimarcare – ha concluso Gallera – che abbiamo deciso di dare la possibilità ai medici di medicina generale che ancora non hanno aderito di poterlo fare, fino al 30 settembre, e siamo certi che il grande consenso mostrato dai colleghi potrà certamente convincerli a giocare con Regione questa grande partita per una sanità più attenta ai nuovi bisogni dei pazienti».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it